



Camera dei Deputati - Senato della Repubblica

COMMISSIONE PARLAMENTARE
PER LE QUESTIONI REGIONALI

IL PRESIDENTE

AL PRESIDENTE
DELLA XII COMMISSIONE
CAMERA DEI DEPUTATI

OGGETTO: Parere sul nuovo testo unificato delle abbinate proposte di legge recante "Principi fondamentali in materia di governo delle attività cliniche" (nuovo testo unificato C. 799 e abb.).

Le comunico che la Commissione da me presieduta ha adottato, in data odierna, la seguente decisione:

Le comunico che la Commissione da me presieduta ha adottato, in data odierna, la seguente decisione:

La Commissione parlamentare per le questioni regionali,

esaminato, per i profili di propria competenza, il nuovo testo unificato della proposta di legge C. 799 ed abb., in corso di esame presso la XII Commissione della Camera, recante principi fondamentali in materia di governo delle attività cliniche per una maggiore efficienza e funzionalità del Servizio sanitario nazionale;

considerato che il testo in esame è volto ad individuare alcuni principi fondamentali in materia di "tutela della salute" e di "professioni", oggetto di legislazione concorrente tra Stato e regioni, ai sensi dell'articolo 117, comma 3 della Costituzione; preso atto che il provvedimento disciplina altresì profili di natura previdenziale, riconducibili alla potestà legislativa esclusiva statale ai sensi dell'articolo 117, comma 2, lettera o), della Costituzione;

rilevato che, nei casi di legislazione concorrente Stato-Regioni, la Corte costituzionale ha statuito che non appare sufficiente una "autoqualificazione" ad opera della legge medesima circa il carattere di principi fondamentali delle norme da essa recate, dovendo sussistere parametri sostanziali che escludano una lesione o interferenza delle prerogative regionali;

considerato che il provvedimento in esame appare in contrasto con il Titolo V della Costituzione, in quanto enuncia talune prescrizioni in ordine a compiti di programmazione, indirizzo e regolamentazione ascrivibili a competenze regionali, con particolare riferimento agli articoli 2, 2-bis, 3, 5, 10 e 11;

esprime

PARERE CONTRARIO

Davide Caparini